



**Serie B**

**RISULTATI**

**CESENA-BRESCIA** 1-0  
**CHIEVO-TREVISO** 4-2  
**COSENZA-NAPOLI** 1-0  
**F. ANDRIA-RAVENNA** 3-2  
**GENOA-ATALANTA** 2-1  
**LUCCHESI-MONZA** 1-2  
**PECESCARA-VERONA** 1-1  
**REGGIANA-TERNANA** 1-1  
**REGGIANA-LECCE** 1-3  
**TORINO-CREMONESE** 1-3

**PROSSIMO TURNO**  
 (07/02/99)  
**ATALANTA-CHIEVO**  
**BRESCIA-F. ANDRIA**  
**CREMONESE-REGGIANA**  
**LECCE-GENOA**  
**MONZA-REGGIANA**  
**NAPOLI-PECESCARA**  
**RAVENNA-TORINO**  
**TERNANA-COSENZA**  
**TREVISO-CESENA**  
**VERONA-LUCCHESI**

**CLASSIFICA**

SQUADRE	Punti			Partite					Reti	
	In casa	Fuori	Totale	Giocate	Vinte	Pareg.	Perse	Fatte	Subite	
<b>VERONA</b>	41	25	16	20	12	5	3	32	15	
<b>TREVISO</b>	38	22	16	20	10	8	2	33	20	
<b>TORINO</b>	37	25	12	20	11	4	5	32	17	
<b>LECCE</b>	33	17	16	20	9	6	5	24	17	
<b>ATALANTA</b>	33	21	12	20	9	6	5	22	16	
<b>BRESCIA</b>	32	19	13	20	8	8	4	23	15	
<b>PECESCARA</b>	32	18	14	20	9	5	6	28	22	
<b>REGGIANA</b>	31	21	10	20	8	7	5	23	18	
<b>RAVENNA</b>	31	19	12	20	8	7	5	27	24	
<b>NAPOLI</b>	27	12	15	20	6	9	5	18	18	
<b>MONZA</b>	27	12	15	20	7	6	7	17	19	
<b>GENOA</b>	24	18	6	20	6	6	8	24	25	
<b>CHIEVO</b>	24	16	8	20	6	6	8	19	24	
<b>COSENZA</b>	23	15	8	20	6	5	9	20	29	
<b>LUCCHESI</b>	20	13	7	20	4	8	8	17	18	
<b>TERNANA</b>	19	14	5	20	3	10	7	17	26	
<b>REGGIANA</b>	17	12	5	20	3	8	9	19	26	
<b>CESENA</b>	16	13	3	20	3	7	10	15	25	
<b>TREVISO</b>	15	12	3	20	3	6	11	18	37	
<b>F. ANDRIA</b>	14	12	2	20	3	5	12	13	30	

# L'Empoli punisce una Roma gelata

## Giallorossi balbettanti, Cerbone pareggia il gol di P. Sergio

ALDO QUAGLIERINI

**ROMA** Questa Roma proprio non va. Svogliata, balbettante, priva di fantasia e di incisività, coglie quello che ha seminato, cioè un misero punto, contro l'ultima in classifica. E così, stavolta, finisce tra i fischi di un pubblico tanto polemico con la dirigenza giallorossa (da attuare lo sciopero del tifo) quanto crudele con la propria squadra.

Ma è stata effettivamente irritante la gara della Roma: un primo tempo scabio, senza idee, affidato a muscoli molli e a iniziative individuali. Una ripresa giocata solo per dieci minuti, lo stretto necessario per andare in vantaggio, con

Paulo Sergio su assist di Alenitchev. Poi, di nuovo incertezze, confusioni, pasticci difensivi. Pessima la giornata di Delvecchio, mediocre quella di tutti gli altri, escluso Alenitchev. Inutile parlare di sfortuna (due traverse) o di errori arbitrari (negato un rigore da Collina). Quello che conta, per la Roma, è che il treno per la zona nobile della classifica è ormai perso e Zeman rischia di finire sul banco degli imputati proprio mentre si sta discutendo del suo rinnovo contrattuale.

Per l'Empoli è come una vittoria. Arrivato in zona Cesarini, il meritato pareggio di Cerbone (ottimo esordiente) è una boccata di ossigeno e di ottimismo per i toscani. Forse inutile, ma l'abbraccio finale dei giocatori, è più che giustificato.

### ROMA EMPOLI

**ROMA:** Chimenti 5,5, Cafu sv (28' pt Alenitchev 6,5), Aldair 5,5, Zago 5,5, Candela 5, Tommasi 6, Di Biagio 5,5, Di Francesco 5, Gaudieri 5,5 (25' st Totti sv), Delvecchio 4,5, Paulo Sergio 5,5 (1 Konsel, 13 Petruzzi, 16 Tomic, 9 Bartelt, 18 Frau)

**EMPOLI:** Sereni 7, Fusco 5,5, Baldini 7, Bianconi 5,5, Lucenti 6,5, Morrone 6 (48' st Camara sv), Martusciello 6 (14' st Grella sv), Bisoli 5,5, Bonomi 6, Cerbone 7, Carparelli 5 (34' st Marchionni sv) (12 Mazzi, 16 Fusi, 26 Cupi, 29 Zalayeta)

**ARBITRO:** Collina di Viareggio 6

**RETI:** nel 11' Paulo Sergio, 47' Cerbone

**NOTE:** ammoniti Cafu, Fusco, Martusciello e Gaudieri. Spettatori: 41.126

# La Virtus fa sua la Coppa Italia

## Ma con Varese va a canestro il delirante tifo nazifascista

DALLA REDAZIONE  
LUCA BOTTURA

**BOLOGNA** Prima o poi ci si abitua a tutto. Alla Virtus Bologna che vince la sua terza Coppa Italia dacché esistono le final four, la settimana in totale. A Varese che, pur buttando via il successo, lascia il campo avendo giocato l'ennesima grande partita. Ai colpi di mercato delle bolognesi: dopo Basile e Welp alla Fortitudo, è ora il tempo di Bonora ed Ekonomou alla Kinder (Cazzola li ha già firmati, dice il tam tam). Più difficile, se sul proprio stomaco non abita una lussureggiante foresta di pelo, abituarsi ai tifosi di Varese. Che pure non stupiscono mai. Ogni volta, una ricca galleria neofascista. Che a Bologna, dove il cuore ultrà è peraltro della stessa matrice, tocca puntualmente picchi di beccera ispirazione. Certo, nulla di diverso da quanto accade negli stadi: croci celtiche, runiche, paccottiglia così. Ma sotto le volte di un palasport l'effetto è più intimo e dirompente: con 2500 persone che intonano «Faccetta nera» - gente normale, mica naziskin - sembra di stare al Lirico di Milano. Nel '45. Non a una partita di basket. E viene da chiedersi in quale altro contesto, se non in questa stravolta parodia del tifo sportivo, sarebbe permesso a una moltitudine di inneggiare a una strage. Così: «Per quella bomba negli anni '80, si è per questo che la curva canta». Tutti insieme. In una specie di risposta a chi, quando certa simbologia finisce sugli spalti, liquida il fenomeno come un banale bisogno d'identità. Senza memoria storica, senza legami col passato. La memoria c'è, anche se affonda le radici più nella zona grigia della repubblica che nel Ventennio. Ed è una memoria terribile, affidata al megafono di un capomanipolo rasato a zero. Amen. Se un antidoto c'è, è una bella partita da raccontare. Questa. Con un prologo piacevole: le maglie gialle e blu di Varese, in



Il capitano della Kinder Binelli alza le coppe Ansa

### KINDER VARESE

**KINDER BOLOGNA:** Crippa ne, Abbio 19 (5/7 da due, 0/2 da tre), Nesterovic 11 (4/4), Panichi, Sconochini 7 (2/6, 1/1), Binelli, Frosini 11 (4/8), O'Sullivan ne, Rigaudeau 9 (2/6, 1/6), Edwards 8 (1/6, 1/3)

**ROOSTERS VARESE:** Bianchi ne, Pozzocco 12 (4/6, 1/3), Mrsic 19 (5/9, 1/4), Vescovi 2 (1/2, 0/1), De Pol 8 (2/3, 0/2), Galanda 6 (3/5, 0/3), Meneghin 5 (1/5, 0/4), Giadini ne, Zanus Fortes 2 (1/2), Santiago 9 (4/6)

**ARBITRI:** Zancanella e Facchini

**NOTE:** Spettatori 8.210, incasso 347 milioni. Nessuno uscito per cinque falli. Tiri liberi: Bologna 20/25, Varese 15/19. Tiri da tre punti: Bologna 3/12, Varese 2/17. Rimbaldi: Bologna 39, Varese 27

tro Danilovic - il regista francese ha scolpito nel risultato della partita l'ultimo canestro. Quello del sorpasso (con tiro libero aggiuntivo gentilmente concesso da Galanda) a 14 secondi dalla fine. Mentre Varese stava già godendosi il primo trofeo della stagione. La ceralacca al primato in classifica. Il successo meritato che sembrava essere maturato tre minuti prima, sul più 6 dei Roosters siglato da una tripla del migliore in campo: Mrsic, immarcabile a uomo.

Bologna l'ha vinta soffrendo, come già le era successo in semifinale contro Treviso. L'ha vinta di nervi. I propri, quelli degli altri. Saltati sull'ultima curva e anche dopo, come dimostra la coppa dei secondi lanciata lontana da Pozzocco al termine della premiazione. Ha fatto suo il trofeo «che porta sfortuna» - da qualche anno sembra un amuleto contro lo scudetto - giocando da squadra normale. Un esempio per tutti: la resurrezione di Frosini. L'arrivo di Edwards significava l'obbligo di dare fiducia al gigante di Siena, strappato alla Fortitudo per amore di derby e soffocato la stagione passata dai troppi denari e dalla necessità di convincere. In mezzo a molta concorrenza interna. Troppa. Tornato a essere la principale alternativa, ha risposto. In semifinale, contro l'eccellente batteria dei lunghi di Treviso. Ieri sera. Duellando bene con un ottimo Santiago, contribuendo alla causa rimbaldi in modo decisivo: 12, esattamente la differenza tra quelli Virtus e quelli di Varese. Molto del merito (oltre a Messina, che nella ripresa ha rispolpato una zonaccia brutta e decisiva) va anche a Picchio Abbio. Tesogomito spesso alzato, qualche «vaffa» col tecnico - senza essere dannoso. Anzi. Di quella difesa schierata è stato l'anima. Ricucendo nel finale di primo tempo il massimo vantaggio Varese sul 32-27 e nella ripresa quella che sembrava la fuga destinata al traguardo.

### AUSTRALIAN OPEN



## È Kafelnikov il re di Melbourne

### In finale Enqvist resiste un set

**Il lancio in aria della racchetta dopo il match-ball messo a segno. A Melbourne Evgenii Kafelnikov festeggia così il suo 2° titolo del Grande Slam (aveva vinto il Roland Garros nel '96), in finale lo svedese Thomas Enqvist si oppone bene nel primo set, poi cede. Il punteggio finale è di 4-6-6-0-6-3-7-6 (7/1).**

**Nato il 18 febbraio del 1974 a Sochi, Kafelnikov è alto 1 metro e 90 cm e pesa 81 chili. Attualmente occupa il 10° posto dell'Atp ma il successo degli Australian Open lo porterà in terza posizione.**

**In questo torneo aveva già sconfitto Bjorkman 6-3-6-2-6-4, Stoltenberg 7-5-6-7-6-7-6, Courier 5-7-6-4-6-2-3-0 rit, Pavel 6-3-7-6-6-7-3-6-6-4, Martin 7-6-6-4-6-4 e Haas 6-3-6-4-7-5.**

# Sci, via col SuperG. Isolde: «Parto per vincere»

## Ieri la cerimonia di apertura dei Mondiali di Vail. Oggi tocca alla Kostner

**VAIL (Colorado)** I mondiali di sci sono cominciati nel segno del Far West, nel Park Ford di Vail, stipato all'inverosimile. Compare vestite da cow boy, simboli western ovunque, davanti a cinquemila persone tutti vip e supervip (tra cui l'ex presidente degli Usa, Gerard Ford, che qui è di casa) di questa lussuosissima vallata montana. Da cowboy era vestita anche la bimba soprano prodigio mentre tutti avevano in testa cappelli dalle larghe falde in stile West. Mandriani acrobati hanno fatto uno spettacolo, che ha introdotto i consueti fuochi d'artificio di chiusura, in perfetto stile da piccola Olimpiade. Lo stadio era stracolmo, 45 dollari a biglietto, ingresso da pagare anche per i giornalisti.

Gli auguri ai concorrenti - 400 di 55 paesi - li ha fatti il presidente della Fis Gianfranco Kasper. La bandiera Fis è stata poi portata nello stadio dalla delegazione di Se-

striere, sede degli ultimi mondiali, e consegnata nelle mani degli organizzatori di Vail. Quelli del Sestriere, naturalmente, sperano di poter sventolare al più presto un'altra bandiera, quella dei giochi olimpici del 2006 con Torino.

Il Wunderteam era guidato dal portabandiera «Herminator», Hermann Maier. Negli States Hermann è già un eroe: la spettacolare caduta nella libera olimpica di Nagano, da cui uscì senza danno andando poi a vincere due ori, passa sulle tv americane con impressionante frequenza. La bandiera italiana nella sfilata degli atleti nello stadio è stata portata da Isolde Kostner, forte dei due ori conquistati nelle due ultime edizioni. Proprio lei, aprirà, oggi, i giochi.

«In supergigante scendo in pista come feci al Sestriere nel 1997 e l'anno prima a Sierra Nevada. In quei mondiali vinsi tutte e due le volte l'oro. Sono campionessa del



Ghedina in allenamento

SERIE C/1 GIRONE A	
<b>RISULTATI:</b> Alzano-Siena 0-0; Breccello-Varese 1-1; Carpi-Modena 0-0; Cittadella-Carrarese 3-1; Lecco-Pistoiese 1-3; Livorno-Spal 0-0; Lumezzane-Como 0-0; Montevarchi-Arezzo 0-0; Saronno-Padova 0-3.	
<b>CLASSIFICA:</b> Alzano 41, Como 35, Pistoiese e Spal 34, Modena 32, Livorno 31, Varese 28, Cittadella, Montevarchi e Breccello 27, Padova e Carrarese 26, Arezzo e Saronno 24, Lumezzane 23, Lecco 21, Siena 17, Carpi 10.	
SERIE C/1 GIRONE B	
<b>RISULTATI:</b> Acireale-Castel di Sangro 1-1; Ancona-Battipagliese 1-1; Ascoli-Saviova rinviata; Foggia-Athletico Catania 0-1; Giulianova-Crotone rinviata; Gualdo-Avellino rinviata; Lodigiani-Nocerina 0-1; Marsala-Fermana 0-1; Palermo-Juve Stabia domani.	
<b>CLASSIFICA:</b> Juve Stabia 37, Palermo 36, Castel di Sangro 33, Nocerina e Crotone 31, Saviova e Lodigiani 30, Ancona 29, Fermana e Giulianova 28, Avellino e Ascoli 25, Acireale 24, Atl. Catania e Battipagliese 22, Marsala 21, Gualdo e Foggia 20, Ascoli, Saviova, Giulianova, Crotone, Gualdo, Avellino, Palermo e Juve Stabia una partita in meno.	
SERIE C/2 GIRONE A	
<b>RISULTATI:</b> Albino-Lefte-Voghera 1-0; Biellese-Pro Sesto 2-1; Fiorenzuola-Pontedera 0-0; Mantova-Pro Vercelli 1-0; Novara-Propatria 0-0; Pisa-Alessandria 1-0; Prato-Spezia 0-2; Sanremese-Borghesina 2-1; Viareggio-Cremapergo 1-0.	
<b>CLASSIFICA:</b> Viterbese 34, Cavese 33, Messina e Sandona 32, Torres 30, Gubbio 29, Faenza 28, Mestre 27, Baracca Lugo 25, Giorgione e Castel San Pietro 23, Teramo 22, Maceratese 21, Trento 18, Tempio 15, Fano 13.	
SERIE C/2 GIRONE B	
<b>RISULTATI:</b> Faenza-Mestre 1-0; Giorgione-Fano 1-0; Gubbio-Sandona rinviata; Maceratese-Trento rinviata; Rimini-Viterbese 0-0; Sassuolo-Castel S. Pietro 3-1; Tempio-Teramo rinviata; Triestina-Baracca Lugo 2-2; Vis Pesaro-Torres 2-1.	
<b>CLASSIFICA:</b> Viterbese 42, Vis Pesaro 37, Benevento 34, Cavese 33, Messina e Sandona 32, Torres 30, Gubbio 29, Faenza 28, Mestre 27, Baracca Lugo 25, Giorgione e Castel San Pietro 23, Teramo 22, Maceratese 21, Trento 18, Tempio 15, Fano 13.	
SERIE C/2 GIRONE C	
<b>RISULTATI:</b> Astrea-Nardò 0-1; Casarano-Cavese 1-1; Catania-Benevento 2-0; Chieti-Trapani rinviata; Frosinone-Castellivieri 1-1; Giugliano-Turris 1-0; Juveteranova-Sora 2-2; L'Aquila-Messina rinviata; Tricase-Catanzaro 0-2.	
<b>CLASSIFICA:</b> Catanzaro 38, Catania 37, Benevento 34, Cavese 33, Messina e Sandona 32, Castellivieri 31, Sora 29, Juveteranova 27, Giugliano, l'Aquila e Frosinone 25, Trapani 25, Chieti 24, Nardò 23, Tricase 21, Casarano 15, Astrea 12.	